

PREMESSA

Questa è la terza relazione con la quale l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. riferisce al Parlamento ai sensi dell'articolo 6 comma 1 bis della legge 20 dicembre 1995, n. 539.

La prima relazione, comunicata alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica il 5 agosto 1996, riferiva sul periodo intercorrente dalla data di costituzione dell'Agenzia sino al mese di luglio 1996.

Nella stessa relazione venivano illustrate le modalità di costituzione dell'Agenzia e la sua natura, nonché descritta la struttura organizzativa interna adottata nella fase iniziale. Veniva poi presentato il lavoro svolto nei primi dodici mesi di attività, illustrando in particolare i problemi legati alla fase di avviamento in gran parte determinati da un quadro normativo, finanziario, nonché da un assetto istituzionale ancora molto incerti.

Nella seconda relazione, trasmessa il 27 marzo 1997, veniva preso in considerazione il periodo intercorrente fra il 1 agosto e il 31 dicembre 1996. Inoltre, per maggior completezza, veniva anche riportato un quadro generale dell'attività svolta dall'Agenzia fino al successivo 15 marzo.

La seconda relazione prendeva atto della definitiva conversione del decreto-legge contenente "Misure urgenti per il grande Giubileo del 2000", avvenuta dopo ben quattro reiterazioni, della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del "piano degli interventi per il grande Giubileo del 2000", nonché della stipula di un mutuo tra numerose banche e il Ministero del Tesoro per un importo di 3.500 miliardi di lire, così come previsto dalla legge n. 651 del 23 dicembre 1996 e così come necessario per la realizzazione degli interventi indicati nel "piano".

Contemporaneamente, la seconda relazione al Parlamento evidenziava come l'eccessiva dilatazione delle diverse fasi del procedimento legislativo, i tempi dell'approvazione del "piano degli interventi" ed il corrispondente ritardo della disponibilità dei finanziamenti, avevano determinato, a cascata, una serie di conseguenze negative, la più importante delle quali era indicata nell'impossibilità di avviare tempestivamente le progettazioni per parte degli interventi programmati.

La seconda relazione, infine, relazionava dettagliatamente sugli interventi affidati all'Agenzia dal "piano", esaminandone i contenuti, gli obiettivi e lo stato di avanzamento, nonché descriveva con ogni possibile completezza le attività svolte nel periodo di riferimento, la situazione societaria e l'andamento della gestione.

La presente relazione si riferisce al periodo 1 gennaio - 30 giugno 1997 ma, per completezza, contiene numerosi elementi dell'attività svolta dall'Agenzia sino al successivo 30 settembre. La relazione è presentata al Parlamento con alcuni mesi di ritardo al fine di poter illustrare non solo aspetti metodologici dell'attività

dell'Agenzia, ma anche l'avvio effettivo di molti interventi, avvio reso possibile dalla prima disponibilità, intervenuta nel mese di luglio, della quota iniziale del finanziamento previsto per la realizzazione del piano dell'accoglienza per il Giubileo.

L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A) NORMATIVA NAZIONALE

Per quanto riguarda le attività di preparazione al Giubileo e dunque anche per quanto riguarda le competenze affidate all'Agenzia, la principale fonte normativa di riferimento è la legge del 23 dicembre 1996 n. 651, recante "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000", con la quale si è provveduto dopo quattro reiterazioni alla conversione del decreto-legge che inizialmente aveva regolamentato in via d'urgenza la materia.

Il quadro normativo è completato dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri previsti dalla legge 651 e con i quali sono state via via recepite le deliberazioni della Commissione per Roma Capitale in ordine al "piano degli interventi per il grande Giubileo del 2000" e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

I primi tre decreti del Presidente del Consiglio sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 1997 e sono stati segnalati nella seconda relazione al Parlamento. Il quarto decreto è stato invece pubblicato il 2 aprile 1997 e recepisce la deliberazione della Commissione per Roma Capitale n. 11 del 20 dicembre 1996, contenente modifiche alle erogazioni finanziarie per alcuni interventi del "piano".

L'ultimo aggiornamento del "piano" contenuto nel decreto ministeriale del 24 giugno 1997 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 settembre 1997.

Il Parlamento, infine, ha approvato il disegno di legge sul "piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio". La nuova legge (n. 270 del 7 agosto 1997) è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto 1997.

B) NORMATIVA REGIONALE

Nella prima parte dell'anno 1997 la Regione Lazio ha emanato alcune norme che, pur non coinvolgendo direttamente le specifiche attività affidate all'Agenzia, meritano di essere ricordate per la stretta connessione che le lega non soltanto a tali attività, ma anche allo stesso evento giubilare.

Prima fra tutte la legge regionale n. 20 del 30 aprile 1997, recante "Interventi per la riqualificazione e la crescita delle strutture ricettive in occasione delle celebrazioni del Grande Giubileo del 2000". Con questo provvedimento la Regione Lazio ha disciplinato le modalità di sovvenzione a favore di enti pubblici e soggetti privati, ivi compresi quelli ecclesiastici, che si propongono di realizzare nel territorio regionale opere di riqualificazione, ammodernamento o ampliamento di strutture ricettive non di lusso. Con lo stesso provvedimento sono stati inoltre finanziati per i medesimi esercizi, interventi tendenti alla tutela della sicurezza,

all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla informatizzazione dei sistemi di gestione delle strutture ricettive.

In coerenza con la previsione della legge regionale n. 20 del 30 aprile 1997, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 9 agosto è stato pubblicato l'avviso pubblico che fissa i requisiti e le condizioni per ottenere i finanziamenti regionali da erogarsi tramite la Filas, società finanziaria della Regione Lazio.

Il termine di scadenza delle domande per l'ammissione ai benefici inizialmente fissato per il 30 settembre è stato prorogato per enti ecclesiastici e soggetti privati fino al 20 ottobre 1997.

Nello stesso periodo e precisamente il 29 maggio 1997 la Regione ha approvato la legge n. 18 recante "Norme relative alla disciplina ed alla classificazione degli esercizi di affittacamere, degli ostelli per la gioventù e delle case per ferie". Con tali provvedimenti la Regione Lazio ha largamente ridefinito la normativa nel settore della ricettività.

Inoltre, con deliberazione della Giunta del 20 maggio 1997 n. 2915, la Regione ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento per gli interventi previsti al codice A06-02 del piano degli interventi, relativi alla ristrutturazione di strutture pubbliche (IPAB-IACP) per l'accoglienza dei pellegrini in condizioni di disagio.

LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

Per l'Agenzia il 1997 è stato un anno molto importante nel corso del quale ha dettagliatamente definito la linea delle numerose attività "organizzative" che nel 1998 e nel 1999 dovrà sviluppare in preparazione del Giubileo. Tali attività sono state tutte definite progettualmente e, in parte, avviate operativamente.

Come abbiamo già visto, con la legge 651 del 23 dicembre 1996 e con il "piano degli interventi" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 1997) sono stati affidati all'Agenzia i seguenti compiti:

- **lo svolgimento di attività organizzative ed in particolare la realizzazione del "piano di accoglienza" per il Giubileo** (contributo complessivo di 32 miliardi. È stata già erogata una prima tranche di 8 miliardi). L'attribuzione all'Agenzia del compito di realizzare il "piano di accoglienza", prevista dalla legge 651 del 1996, è stata perfezionata con delibere della Regione Lazio in data 18 febbraio 1997 (n. 637), del Comune di Roma in data 24 febbraio 1997 (n. 559), della Provincia di Roma in data 27 febbraio 1997 (n. 93/11);
- **la realizzazione di un primo stralcio funzionale dei servizi informatici e telematici progettati per la preparazione del Giubileo** (il primo stralcio è stato finanziato con 30 miliardi previsti nel "piano". Il finanziamento non è stato ancora erogato). In particolare verrà realizzato il primo stralcio di:
 - un sistema di previsione dei flussi turistici;
 - un sistema unitario di prenotazione;
 - un sistema informativo e di comunicazione;
 - un modello di supporto alle decisioni per la preparazione e gestione del Giubileo;
 - un sistema di monitoraggio e gestione della mobilità;
- **l'informazione e la comunicazione** (è previsto un finanziamento di 15 miliardi, non ancora erogato). Il programma comprende la progettazione e la realizzazione di fondamentali "infrastrutture" e attività a servizio dell'informazione:
 - un Centro Servizi Stampa;
 - i Centri informativi;
 - un "Progetto generale di promozione e di informazione al pellegrino e al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale".

Queste attività, pur essendo di natura assai diverse tra loro, sono legate da un minimo comune denominatore: sono tutte finalizzate alla preparazione

dell'accoglienza di quanti nell'anno 2000 verranno a Roma e nel Lazio e, in questo senso, debbono essere tutte progettate e realizzate in un quadro coerente, unitario e coordinato.

Sono egualmente orientate all'accoglienza anche le attività di pianificazione e progettazione che l'Agenzia ha svolto su incarico del Comune di Roma (così come riferito nella seconda relazione semestrale al Parlamento), concluse nel primo semestre del 1997.

In particolare:

- il 23 maggio 1997 l'Agenzia ha consegnato al Comune di Roma i **Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche** di San Pietro, San Paolo fuori le Mura, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme;
- il 31 marzo 1997 l'Agenzia ha consegnato al Comune di Roma il **Progetto informatico e telematico** per la gestione delle attività connesse al Giubileo, propedeutico alle successive realizzazioni in campo informatico e telematico;
- il 31 marzo 1997 l'Agenzia ha realizzato per il Comune di Roma un **"Prodotto informativo di multivisione"**, che illustra gli Anni Santi e le fasi preparatorie delle realizzazioni in vista del Giubileo del 2000.

Infine, debbono essere considerate egualmente afferenti in misura molto diretta all'accoglienza anche le ulteriori attività che il 30 dicembre 1996 il Comune di Roma ha affidato all'Agenzia (così come riferito nella seconda relazione semestrale al Parlamento):

- a) assistenza tecnica agli uffici del Comune di Roma per la preparazione del Giubileo dell'anno 2000;
- b) programmazione dei cantieri e della segnaletica degli interventi inclusi nel piano del Giubileo;
- c) piano di coordinamento e gestione dei principali itinerari giubilari nella città di Roma;
- d) studio del sistema della segnaletica di orientamento e informazione per il Giubileo;
- e) indagine sull'organizzazione e gestione dei grandi eventi nella città di Roma.

Al Comune di Roma sono stati consegnati alla scadenza di ciascun trimestre tre rapporti di avanzamento delle attività di cui alle lettere a), b), c), d), e). I rapporti finali delle attività indicate alle lettere b) e d) sono stati consegnati il 30 settembre 1997. La conclusione degli incarichi è prevista per il 31 dicembre 1997.

Piano di accoglienza

Tutto ciò premesso, considerate tutte le attività che l'Agenzia ha ricevuto in affidamento e sulle quali ha lavorato dal momento della sua costituzione, il documento progettuale fondamentale elaborato dall'Agenzia, che ne descrive in maniera sintetica l'intera attività e che, ovviamente tiene conto di tutta la vastissima elaborazione progettuale sinora prodotta, è quello denominato **"Il piano di accoglienza per il Giubileo - programma delle attività"** (allegato I e documenti A-B-C-D-E).

L'Agenzia l'ha completato il 25 luglio 1997 e nella stessa data lo ha trasmesso al Comune di Roma, alla Provincia di Roma, alla Regione Lazio, all'Ufficio per Roma Capitale della Presidenza del Consiglio e ai membri della Commissione di coordinamento e vigilanza, Dottoressa Virginia Proverbio (Comune di Roma), Dottor Giovanni Borrelli (Provincia di Roma), Dottor Fabrizio Clementi (Regione Lazio).

Il **"piano di accoglienza"** è stato elaborato dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo sulla base del disposto della legge 651 del 1996 e dell'incarico ricevuto dalla Commissione per Roma Capitale, dal Comune di Roma, dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio.

Il **"piano"** descrive sinteticamente le **attività**, i **soggetti**, i **tempi**, le **fasi**, le **interconnessioni** e le **risorse finanziarie** necessarie per la realizzazione dell'accoglienza.

Esso sviluppa sotto il profilo operativo i contenuti di un primo rapporto a carattere più generale denominato **"Il piano di accoglienza per il Giubileo - schema di lavoro"**, elaborato nel mese di settembre 1996 dall'Agenzia in collaborazione con la società Roland Berger & Partners. Tale rapporto è stato presentato alla Commissione Roma Capitale nella seduta del 24 ottobre 1996 nonché trasmesso in data 27 marzo 1997 al Parlamento con la seconda relazione semestrale dell'Agenzia.

Tutte le attività di istruttoria, di progettazione preliminare e di indagine realizzate dall'Agenzia sono state utilizzate nell'elaborazione del **"piano dell'accoglienza"**. Tali attività hanno condotto, insieme a quanto predisposto nell'ambito degli incarichi ricevuti dal Comune di Roma e già ricordati nelle pagine precedenti, allo sviluppo delle principali componenti del piano: **analisi della domanda, analisi dell'offerta, programmi tematici, sistema dei protocolli, sistema di partecipazione dei residenti, sistema di comunicazione, sistema delle informazioni, Centro Gestione Accoglienza, Banca dati centrale**. Questo lavoro istruttorio ha portato alla definizione dell'articolato e complesso sistema di interventi che costituisce la base del **"piano di accoglienza"**.

Il **"piano"**, per completezza e per ovvia necessità di integrare aspetti tra loro fortemente interconnessi, dà conto non soltanto delle attività e delle iniziative che ricadono nelle competenze operative dell'Agenzia, ma anche delle più rilevanti

funzioni istituzionali direttamente collegate con l'accoglienza. Ai fini di garantire la necessaria efficacia, il "piano di accoglienza" deve infatti assolutamente mantenere un forte carattere unitario e, almeno a livello di "progetto generale di sistema", non può né deve essere condizionato da distinzioni formali tra le diverse competenze amministrative. Le distinzioni, doverose, tra le diverse responsabilità, dovranno correttamente operare nelle fasi realizzative e gestionali.

Il "piano di accoglienza" riassume e riutilizza le numerose presentazioni verbali e collegiali (allegato 2) con le quali l'Agenzia ha provveduto ad illustrare alle Istituzioni pubbliche ed alle forze economiche e sociali, in via preliminare e prima della sua completa definizione, il programma delle attività. Sulla base dei diversi e significativi contributi emersi nel corso di questo ampio lavoro di verifica, l'Agenzia ha precisato e modificato ripetutamente le linee generali e i contenuti specifici del "piano".

Così come viene precisato nell'introduzione del "piano dell'accoglienza", questo è il più importante e complesso "progetto organizzativo" oggi in elaborazione nel mondo in vista di un "grande evento" assolutamente eccezionale.

Progettare, organizzare, gestire un piano destinato ad accogliere quanti verranno a Roma e nel Lazio nel 2000 significa affrontare numerose questioni estremamente concrete ed estremamente complesse.

Accogliere un numero molto elevato di visitatori per un breve periodo può sembrare un problema essenzialmente logistico, da risolvere reperendo un congruo numero di alloggi, fornendo un servizio di ristorazione a basso costo. Viceversa, il quadro su cui i soggetti coinvolti devono intervenire è infinitamente più articolato, più complesso e più rischioso.

Il "piano di accoglienza" tiene conto del fatto che le celebrazioni che si terranno a Roma fra poco più di due anni costituiscono nel loro complesso un caso sostanzialmente diverso da quello dei "grandi eventi" di tipo tradizionale.

Le ragioni profonde di questa diversità risiedono in primo luogo **nella durata, nella distribuzione e nell'eterogeneità delle manifestazioni** che scandiranno questo particolarissimo evento e nelle **speciali motivazioni** di chi vi parteciperà. Naturalmente, però, nella caratterizzazione del Giubileo del 2000, rivestono un rilievo assolutamente fondamentale anche il **grande significato** spirituale e il **forte impatto emotivo** di un avvenimento liturgico che la Chiesa ha indetto con solennità per celebrare i duemila anni dalla nascita di Cristo.

Per il territorio metropolitano di Roma l'anno 2000 sarà in sostanza un unico 'grande evento' lungo **dodici mesi** caratterizzato da una straordinaria successione

di appuntamenti maggiori e minori, religiosi e laici, culturali e sociali. **Un vero e proprio sistema di eventi**, quindi, che appare possibile frangere solo progettando, allestendo e gestendo un **“sistema di accoglienza”** che per la complessità e l'ampiezza degli interventi richiesti non ha precedenti e non solo nel nostro Paese.

Organizzare l'accoglienza per un “grande evento” con queste dimensioni e queste caratteristiche, e di questa importanza, significa muoversi sulla frontiera tra **responsabilità pubblica e iniziativa privata**. L'accoglienza è infatti una **straordinaria miscela di industria turistica, servizi pubblici, software, trasporti, infrastrutture, manutenzione urbana, ambiente**, al cui interno il **coinvolgimento della pubblica opinione** svolge un ruolo determinante.

Nel caso del Giubileo, tutte queste attività di progettazione e gestione hanno un vincolo ulteriore: debbono tenere conto delle particolari condizioni di Roma e del suo territorio, dei finanziamenti e del (poco) tempo disponibile.

La documentazione allegata alla presente Relazione ha lo scopo di dar conto al Parlamento di come, agendo nella consapevolezza di questi limiti e delle delicate interconnessioni tra tutti i fattori e gli elementi in campo, l'Agenzia sia giunta a elaborare il **programma operativo del “piano di accoglienza”**.

Altre attività relative all'accoglienza

Per completezza, infine, è utile che la presente Relazione segnali al Parlamento alcune delle attività svolte dall'Agenzia nella prima parte del 1997 e che, sempre all'interno delle esigenze dell'accoglienza, sono destinate ad avere importanti sviluppi sin dai prossimi mesi.

Tali attività riguardano:

- **la realizzazione di centri di informazione per cittadini, visitatori e pubblica opinione**

Nella città di Roma è prevista la realizzazione di due Centri Informativi: la sede principale sarà allestita nei locali del Museo del Risorgimento al Vittoriano (allegato 3) e successivamente presso l'Ala Mazzoniana della Stazione Termini. Un'altra sede potrà essere allestita nei locali dell'Accademia Musicale di Santa Cecilia, in via della Conciliazione 2 (allegato 4).

Nel giugno 1997 l'Agenzia ha completato il progetto di fattibilità del Centro Informativo all'interno dei locali del Museo del Risorgimento. Nel progetto sono stati individuati gli obiettivi e l'utenza del Centro, ne viene descritto

l'allestimento e vengono definiti i contenuti dell'informazione che verrà diffusa. Nello stesso progetto vengono illustrati gli strumenti di informazione e le iniziative programmate, così come viene proposto un primo disegno organizzativo e di funzionamento del Centro. Viene anche compiuta una stima preliminare dei costi di investimento e di gestione e indicate le procedure di realizzazione del Centro.

Le ulteriori fasi di progettazione saranno terminate entro il 1997. Successivamente, il Centro sarà allestito con un programma che ne prevede l'apertura per i primi mesi del 1998.

È in corso inoltre la progettazione esecutiva del Centro Informativo di via della Conciliazione che potrà essere allestito entro il primo semestre del 1998.

- **la realizzazione di un Centro Servizi Stampa a disposizione dei mass media**

La progettazione di fattibilità del Centro Servizi Stampa è terminata nel giugno 1997. Il progetto individua gli utenti e le attività di informazione, comunicazione e servizio del Centro stesso. Nel progetto sono descritte le caratteristiche tecniche, la struttura produttiva e l'organizzazione del Centro.

Il progetto, inoltre, contiene una stima preliminare dei costi di investimento e di gestione e indica le modalità procedurali e i tempi di realizzazione del progetto (allegato 5).

- **il progetto generale di promozione dell'informazione**

L'Agenzia, con la collaborazione del T.C.I., ha predisposto il programma generale delle attività di informazione e comunicazione per l'accoglienza che prevede:

- la realizzazione di indagini per la segmentazione dei target: pellegrini, turisti, visitatori, cittadini;
- la valutazione dei fabbisogni informativi dei segmenti identificati;
- l'analisi dell'offerta dei servizi di informazione esistenti a Roma e nel Lazio;
- la realizzazione di campagne informative in Italia e all'estero, per la comunicazione dell'evento, delle attività di preparazione, dell'accoglienza, dell'offerta turistica e culturale.

Nell'ambito di questo programma l'Agenzia ha avviato una prima indagine conoscitiva dettagliata sulla realtà sociale e organizzativa delle comunità di italiani residenti in altri paesi.

Al termine dell'indagine è stato predisposto un documento tecnico (allegato 6) che contiene i risultati e le valutazioni conclusive dello studio.

- **la sala operativa ("Centro Gestione Accoglienza")**

La fase di progettazione, già avviata, terminerà nel primo semestre del 1998 in modo da consentire l'allestimento della Sala sempre entro l'anno 1998. L'allestimento della Sala sarà completato nel primo trimestre 1998.

- **i volontari**

Da molti anni il volontariato svolge un ruolo strategico nella gestione dei grandi eventi come è dimostrato dai seguenti dati:

- 20.000 volontari alla Giornata Mondiale della Gioventù a Parigi (agosto 1997);
- 3.000 volontari alla Roma City Marathon (1997);
- 400.000 volontari mobilitati da Legambiente in Italia in occasione della giornata internazionale "Puliamo il mondo" (1996);
- 10.000 cittadini romani attivati dall'AMA per la raccolta dei rifiuti (1996);
- 30.000 volontari organizzati ogni anno da "New York Cares" per servizi e iniziative rivolte ai cittadini disagiati.

Il progetto sui volontari dovrà essere promosso congiuntamente dal Comitato Centrale del Grande Giubileo del 2000 e dall'Agenzia. Il progetto prevede il coinvolgimento delle organizzazioni già attive a Roma e nel Lazio (Azione Cattolica, AGESCI, Caritas, S. Egidio, Legambiente, Auser, ACLI, ARCI Solidarietà, Associazioni d'Arma e altre).

L'Agenzia sta studiando forme di riconoscibilità (tessera magnetica, abbigliamento, ecc.) per i volontari dell'accoglienza.

Nel 2000, soprattutto in occasione delle grandi cerimonie, il personale volontario svolgerà funzioni legate all'accoglienza:

- orientamento e informazione (aeroporti, stazioni, aree delle grandi basiliche, itinerari giubilari e culturali);
- assistenza ai pellegrini, agli anziani e ai disabili;
- sostegno alle categorie deboli della città per ridurre ulteriori emarginazioni (al contrario di Atlanta dove, in occasione delle Olimpiadi, i senza fissa dimora sono stati oggetto di misure restrittive);
- tutela dei monumenti, delle ville storiche, dei beni artistici e culturali;
- servizi logistici (distribuzione viveri, transennamenti, controllo accessi);
- accompagnamento e guida dei bus turistici lungo i percorsi stradali (su un modello ideato a Parigi in occasione della Giornata mondiale della Gioventù).

Nel 1997 sono state già realizzate dal Comitato Tecnico del Comitato Centrale dell'Anno Santo e dall'Agenzia una serie di iniziative 'preparatorie' che hanno avuto un riferimento esplicito all'accoglienza e in cui sono state coinvolte numerose organizzazioni religiose e laiche del mondo del volontariato:

- il 21 settembre 1997, in occasione della giornata mondiale "Puliamo il mondo" organizzata in Italia da Lega Ambiente;

- il 20-28 settembre 1997, in occasione del 23° Congresso Eucaristico Nazionale che si è tenuto a Bologna (con AGESCI, CSI Associazione dei Carabinieri in congedo, ACI).

- **l'Agenda del 2000**

L'Agenda del 2000 è principalmente un "documento" informatizzato che descrive giorno per giorno, con precisione, tutti gli eventi che si svolgeranno sul territorio metropolitano di Roma durante il Giubileo.

L'Agenda consentirà di valutare l'impatto derivante dallo svolgimento e dalla concomitanza di eventi di varia natura e inoltre fornirà un servizio indispensabile a pellegrini e visitatori.

L'Agenzia ha già avviato l'attività di censimento e raccolta delle informazioni, al fine di predisporre entro il 1997 un prototipo dimostrativo dell'Agenda del 2000.

Nell'Agenda saranno raccolte, e dunque classificate e organizzate tutte le informazioni utili relative a:

- celebrazioni religiose ordinarie e speciali;
- feste nazionali, civili e istituzionali;
- manifestazioni politiche e sindacali;
- eventi sportivi;
- fiere e mercati;
- calendario scolastico;
- visite ufficiali di rappresentanti altri paesi;
- ricorrenze e giornate di festività mondiali e nazionali;
- tempi e orari della città (commercio, servizi, scuole, spettacoli, ecc.).

- **la banca dati centrale**

La banca dati centrale costituirà la base informativa per una numerosa serie di servizi all'opinione pubblica. In essa verranno fatte confluire, utilizzando, integrando e aggiornando le banche dati di settore e i sistemi informativi già esistenti, tutte le informazioni necessarie a gestire l'accoglienza.

Le informazioni riunite nella banca dati centrale riguardano i seguenti settori:

- storia e origini del Giubileo;
- luoghi di culto, di visita, percorsi e itinerari giubilari;
- ricettività;
- mobilità ed accessibilità;
- servizi commerciali;
- servizi generali e di pubblica utilità;
- servizi sanitari e di emergenza;
- servizi di accoglienza sociale e solidarietà;
- servizi di igiene urbana;
- turismo e cultura;